

# dall' 8 Novembre al 1° dicembre 2014,

**UNA MANIFESTAZIONE E UNO SCIOPERO CON LA TUA PROFESSIONE, IL TUO IMPEGNO QUOTIDIANO PER IL FUTURO E LA DIGNITÀ DEL TUO LAVORO E PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO.**

Questo è il senso vero, professionale come lavoratrici e lavoratori che abbiamo portato in piazza l'8 Novembre e ora il 1° Dicembre.

Non è uno scontro, né una testimonianza ma una conferma della nostra determinazione a non rinunciare all'obiettivo di liberare il Paese e i nostri posti di lavoro, dall'inefficienza organizzativa, dai tagli, dagli sprechi nella gestione, dalla mancanza di innovazione e di qualità che meritano le lavoratrici e i lavoratori.

## **NON CI RASSEGNIAMO E NON ABBASSEREMO LA TESTA ... E SCIOPERIAMO**

A partire da una piazza unita tra tutte le organizzazioni sindacali, lanciamo un segnale chiaro a chi ci amministra, a chi ci dirige male, a chi governa al centro e in periferia, alla politica che non sa fare né indirizzo né cambiamento né riorganizzazione.

Il nostro lavoro per le persone è una risorsa, svilita e compressa e non riconosciuta a causa di poteri e interessi crescenti in tutti i tempi, contro i quali il governo Renzi si ferma, sposta il dissenso, gioca a dividere per il suo personale consenso, non per il bene del paese.

Oltre le slide, i tweet, gli slogan e le promesse in TV di Renzi e dei suoi ministri, vogliamo solo raccontare ai cittadini la verità. Mettere "Bonus" contro contratto di lavoro; regalare IRAP agli industriali e far pagare più tasse ai risparmiatori, togliere servizi ai cittadini riducendo fondi a regioni, comuni, Ministeri; aumentare le tasse locali ai lavoratori e ai pensionati; tassare TFR e distruggere la previdenza complementare a beneficio di Banche e Assicurazioni.

Questa la sintesi efficace della manovra di stabilità del giovane sindaco d'Italia!

## **NOI INSIEME NON CI FERMEREMO, NON ACCETTEREMO UN ALTRO BLOCCO DEI NOSTRI CONTRATTI NAZIONALI E DEI POSTI DI LAVORO.**

Siamo solo lavoratrici e lavoratori interessati a promuovere la nostra professionalità e competenza contro i privilegi e la disorganizzazione voluta nei nostri Enti, Aziende, Ministeri e Agenzie. Abbiamo perso il 10% di stipendio e pensione alla faccia dello stimolo ai consumi.

Abbiamo perso carriera, produttività e formazione.

Abbiamo perso quasi 500.000 colleghi di lavoro senza dare un'occasione ai precari e ai giovani che chiedono di potersi impegnare per il pubblico.

## **ABBIAMO VISTO AUMENTARE SOLO I DIRIGENTI AMICI DEI POLITICI ANCHE NEL NUOVO GOVERNO.**

Abbiamo sentito parlare di burocrazia come fosse un fungo che cresce da solo e non per l'incapacità e responsabilità delle leggi votate dai politici.

Abbiamo visto nascere Enti, Società e Consorzi e visto crescere consulenze, appalti ed esternalizzazioni per gli affari dei governanti.

Abbiamo sentito il Ministro Madia contrapporre il rinnovo del nostro contratto alla tutela dei disoccupati.

**NON CI FERMEREMO, NON CI FERMERÀ RENZI, SAREMO AL FIANCO DEI CITTADINI CON IL CONTRATTO PER UNA NUOVA RETE DI SERVIZI DI QUALITÀ CON MENO COSTI, MAGGIORI COMPETENZE E INNOVAZIONE..**



**1° dicembre IO SCIOPERO PER IL MIO CONTRATTO**